

| | |
|--|----------------|
| ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN" | MOD 07 B |
| SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' | Rev: 03 |
| PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZA DI ISTITUTO | Data: 01.09.16 |

a
a
daria di Primo Grado

Disciplina Scienze Motorie

3^ Scuola Secondaria di I Grado

| COMPETENZA | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|--|---|
| corpo, percezione sensoriale, | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce il proprio corpo e le sue modificazioni. - Conosce gli schemi motori di base e il loro utilizzo. - Conosce gli elementi che caratterizzano l'equilibrio, le strutture temporali, l'orientamento spaziale. - Conosce le funzioni fisiologiche e i cambiamenti morfologici relativi all'età e al genere. | <ul style="list-style-type: none"> - Controlla il corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazioni) progressivamente più complesse. - Utilizza le strutture temporali e ritmiche. - trasferisce le abilità acquisite per altri contesti motori. - Utilizza le abilità motorie in relazione a situazioni e modificazioni strutturali. |
| DEL CORPO (espressione corporea) | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le modalità di espressione corporea - Conosce il linguaggio specifico motorio e sportivo - Conosce gli schemi ritmici legati al movimento | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza l'espressione corporea per esprimere idee, stati d'animo e storie attraverso il movimento utilizzando il materiale a disposizione con creatività. - Decodifica e interpreta i linguaggi non verbali e interagiscono nelle attività proposte. - Realizza semplici sequenze di movimento. |
| SPORT - IL FAIR PLAY (regole dei protocolli scolastici e sportivi) | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce i gesti fondamentali di giochi e sport individuali ed a squadra - Conosce il concetto di tattica e strategia. - Conosce il valore della differenza dei ruoli per il raggiungimento di un obiettivo condiviso - conosce le regole indispensabili per realizzare giochi e sport, anche con finalità di arbitraggio. | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni. - Mette in atto comportamenti di cooperazione per raggiungere un obiettivo comune. - Si relaziona positivamente con gli altri rispettando le regole, ruoli, persone e risultati. - Rispetta il codice deontologico dello sport. |

programmazione disciplinare per competenza di istituto

| | |
|---|-----------------------|
| ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN" | MOD 07 B |
| SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' | Rev: 03 |
| PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZA DI ISTITUTO | Data: 01.09.16 |

| | | |
|--------------------------|--|--|
| SSERE E SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le norma generali per la prevenzione degli infortuni. - Conosce i principi fondamentali per una corretta alimentazione e l'igiene personale. - Conosce gli effetti negativi delle dipendenze. - Conosce gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere personale e la prevenzione delle malattie. | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza responsabilmente spazi e individualmente che in gruppo. - Mette in atto comportamenti equi alla sicurezza e al benessere nelle - Applica con correttezza e rispetta corretto allenamento. |
|--------------------------|--|--|

l' apprendimento sarà articolato secondo i seguenti criteri metodologici:
 - operare, per sviluppare ogni competenza prima in modo più complessivo, poi in modo più particolare;
 - il processo, per acquisire e sviluppare ogni competenza procedendo per gradi;
 - per evidenziare come il raggiungimento di una competenza sia facilitato da proposte didattiche specifiche che si articolano con le precedenti a loro volta logicamente combinate in modo che la successione dei carichi e degli sforzi, e la loro gradualità e intensità, rispondano alle leggi fisiche della sollecitazione e alla giocosità (spontaneità/ricreatività).
 - operare in ambiente tecnico e talvolta in ambiente naturale. Si procederà alla formazione di gruppi variamente differenziati per numero (coppie, piccoli gruppi) e per la socializzazione, la collaborazione e il rispetto reciproco e per integrare e completare il lavoro individuale.

Attività:
 - obiettivi e delle finalità dell'attività proposta;
 - prestazioni richieste;
 - scegliendo il metodo "problem solving"

Supporto:
 - il tutto nel corso delle normali lezioni curriculari (interventi compensativi, per gruppi di livello, ecc. al fine di ottimizzare al meglio il raggiungimento delle competenze);
 - attività con particolari difficoltà saranno previste esercitazioni guidate, prove e attività differenziate e semplificate

Valutazione

La valutazione del lavoro di gruppo, di autovalutazione, ecc)
 La verifica del possesso di una competenza sarà di tipo quantitativo con misurazioni oggettive in relazione all'età e al sesso facendo riferimento alle norme ministeriali. La misurazione qualitativa si baserà sull'osservazione da parte dell'insegnante che tiene ben presente l'unicità di ogni allievo, la sua storia e le sue difficoltà durante il processo di apprendimento. A questo si aggiunge l'autovalutazione dei risultati da parte dell'allievo. Per queste valutazioni sono previste le seguenti scale di giudizio:
 - base (si avvicina / possiede il livello prestabilito), Intermedio (possiede / supera il livello prestabilito), elevato (supera / eccelle)

Programmazione disciplinare per competenza di istituto

| | |
|--|----------------|
| ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN" | MOD 07 B |
| SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' | Rev: 03 |
| PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZA DI ISTITUTO | Data: 01.09.16 |

lo sviluppo delle competenze al fine del primo ciclo

- idronanza del corpo, percezione sensoriale coordinazione).
- 1) E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che ne
2) Utilizza le abilità motorie regolando e adattando il movimento alla situazione.
3) Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per stabi
4) E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumere responsabilità e di impegnarsi
5) Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quoti
regole.
6) Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello st
un sano stile di vita e alla prevenzione.
7) Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e
- L CORPO
RT - IL FAIR PLAY
ERE - SICUREZZA

materia

prof. Edoardo Pittaluga

programmazione disciplinare per competenza di istituto